

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Grottaminarda (AV)**

=====

COMITATO ESECUTIVO

Seduta del **27.04.2026**

Delibera n. **46/2026**

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio irriguo anno 2026 ed approvazione schema di domanda. Determinazioni ed adempimenti consequenziali.

Presidente	Francesco VIGORITA	_____
Vice Presidente	Michele MASUCCIO	_____
Componente	Generoso FRATTOLILLO	_____
Componente	Nicola GAMBACORTA	_____
Componente	Tommaso PALUMBO	_____
Presidente Collegio Revisori	Dott. Flavio DE MARCO	_____ <u>ASSENTE</u> _____
Direttore	Ing. Antonio Maria GRASSO	_____
Segretario f.f.	Avv. Mariapia IANNUNZIO	_____

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTO il “Regolamento per l’esercizio irriguo del comprensorio di Bonifica dell’Ufita” approvato dal Consiglio dei Delegati con delibera n. 34 del 23.04.1998, n. 68 del 18.06.1999 e n. 90 del 18.04.2000, ratificate dalla Regione Campania rispettivamente con Delibere di Giunta Regionale n. 0609/AC del 25.05.1998, n. 0861/AC del 23.07.1999 e n. 0587/AC del 26.06.2000;

VISTA la delibera del Consiglio dei delegati n. 11/CD del 20.03.2026 con la quale, tra l’altro, è stato approvato il Piano di Gestione degli impianti irrigui consortili, che contiene il Preventivo di Gestione di cui al predetto art. 28 del Regolamento irriguo;

RITENUTO autorizzare l’esercizio irriguo degli impianti del fondovalle Ufita – Macchioni (Macro bacino 1,) degli impianti irrigui della Malvizza (Macrobacino 2), degli impianti irrigui di Stratola e Piano Taverna (Macrobacino 3) e degli impianti irrigui di Calore in agro di Mirabella Eclano ed Apice, a partire dalla data di acquisizione dei risultati delle analisi delle acque e fino al 15 settembre 2026, così come prevede il Regolamento per l’Esercizio Irriguo nel Comprensorio, salvo proroghe;

RITENUTO ,altresì, precisare che il Consorzio ha ultimato la realizzazione degli *“Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico e di interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile dell’Ufita, finalizzati all’ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all’efficientamento energetico degli impianti”*. Progetto in essere del PNRR – M2C4. I -4.3 - (L. 145/2018) – Next Generation EU” e che, relativamente agli impianti del fondovalle Ufita – Macchioni (Macro bacino 1), l’avvio e la messa in esercizio degli impianti ristrutturati ed ammodernati potrebbe determinare l’interruzione del servizio irriguo in qualsiasi momento e per periodi di tempo variabili e non programmabili, pertanto la presentazione della domanda irrigua da parte degli utenti non impegna il Consorzio alla consegna dell’acqua, in quanto il funzionamento degli impianti è condizionato da fattori dipendenti da cause di forza maggiore ed esterni alla volontà del Consorzio stesso, che resta sollevato da qualsiasi responsabilità a riguardo;

VISTA la L.R. Campania n. 7 del 06.06.2025

VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 comma 1 D. Lgs 267 del 18.08.2000;

SENTITO il parere favorevole reso dal Direttore ai sensi del vigente Statuto consortile;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di richiamare, come richiama, la narrativa che precede per formare parte integrante e sostanziale della presente delibera;

di stabilire che le domande per l'esercizio irriguo degli impianti del fondovalle Ufita – Macchioni (Macro bacino 1) degli impianti irrigui della Malvizza (Macrobacino 2) e degli impianti irrigui di Stratola e Piano Taverna (Macrobacino 3) e di Calore in agro di Mirabella Eclano ed Apice, potranno essere presentate dagli utenti, ai fini organizzativi del servizio irriguo, successivamente alla data di acquisizione dei risultati delle analisi delle acque e che la distribuzione avverrà a partire dall' acquisizione dei predetti risultati delle analisi delle acque e durerà , come da regolamento, fino al 15 settembre 2026, salvo proroghe e alle seguenti condizioni:

- a. gli utenti consorziati interessati ad usufruire del servizio irriguo consortile potranno far pervenire domanda al Consorzio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle 18,00 fino al 30.06.2026 (oltre tale termine l'Amministrazione consortile si riserva di assumere insindacabili determinazioni in merito in base al vigente Regolamento Irriguo. Non saranno accettate domande da parte degli utenti irrigui che ancora non hanno provveduto a saldare il contributo irriguo ed il ruolo di contribuenza di bonifica e/o di irrigazione degli anni precedenti);
- b. la realizzazione degli *“Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico e di interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile dell'Ufita, finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti”*. Progetto in essere del PNRR – M2C4. I - 4.3 - (L. 145/2018) – Next Generation EU” e l'avvio e la messa in esercizio degli impianti ristrutturati ed ammodernati potrebbe determinare l'interruzione del servizio irriguo in qualsiasi momento e per periodi di tempo variabili e non programmabili, pertanto la presentazione della domanda irrigua da parte degli utenti non impegna il Consorzio alla consegna dell'acqua, in quanto il funzionamento degli impianti è condizionato da fattori dipendenti da cause di forza maggiore ed esterni alla volontà del Consorzio stesso, che resta sollevato da qualsiasi responsabilità a riguardo;
- c. il costo a metro cubo dell'acqua, derivante dal rapporto del costo complessivo netto di esercizio (così come stimato nel Piano di Gestione) e del volume totale dell'acqua che si prevede di distribuire, è fissato a preventivo nell'importo massimo indicato nel “PIANO DI GESTIONE”, approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 11/CD del 20.03.2026 Il costo effettivo sarà determinato a consuntivo in base alle “spese di esercizio” effettivamente sostenute dal Consorzio, prevedendo una maggiorazione del costo dell'acqua per usi irrigui non agricoli (giardini, etc.), che sarà successivamente quantizzata dall'Amministrazione consortile;
- d. ogni utente dovrà versare una quota d'acconto, calcolata sulla superficie irrigua dichiarata, fissata in 50,00 € per il primo (Ha) ettaro, per gli ulteriori ettari sarà versato un acconto di €. 100,00 per ogni ettaro. Altri acconti potranno essere richiesti dal Consorzio, nel corso del servizio irriguo, per far fronte alle anticipazioni delle spese di esercizio, questi saranno ponderati sui volumi effettivamente erogati, nella misura prevista dal REGOLAMENTO IRRIGUO, ciò al fine di contenere i costi dovuti agli interessi per eventuali anticipazioni di cassa operate dal Tesoriere consorziale;
- e. qualora il corrispettivo sul consumo di acqua effettuato dovesse risultare inferiore all'importo di € 50,00 versato come anticipo per la superficie inferiore o uguale all'ettaro, non sarà restituita all'utente alcuna differenza;

- f. la dotazione massima di acqua, in relazione alle risorse idriche disponibili, per tutta la stagione irrigua, è fissata in 3000 mc./ha , di cui non più del 50% potrà essere garantito nel periodo di punta, compreso dal 15 giugno al 15 agosto;
- g. che la distribuzione irrigua è turnata ed avverrà sulla base dei turni, programmati sulle tessere elettroniche che saranno consegnate agli utenti all'atto della presentazione della domanda e del prospetto di lettura iniziale degli idranti, con eventuali deroghe per colture con idroesigenze speciali;
- h. agli utenti che, nel corso del presente esercizio irriguo, sarà consegnata la tessera di prelievo ACQUAMOB, in caso di smarrimento, manomissione, rottura o danneggiamenti, il Consorzio procederà senza alcun preavviso all'addebito di € 200,00 più IVA quale costo vivo per l'acquisto di una nuova tessera
- i. agli utenti che non provvederanno alla consegna della tessera e/o delle tessere AcquaMob consegnate all'atto della stipula della domanda, entro 10 giorni dalla data di scadenza verrà applicata una sanzione di € 50,00;
- j. agli utenti irrigui che non consegneranno la tessera entro il 31.12.2026 sarà addebitata la somma di € 200,00 oltre IVA;

di approvare, altresì, gli schemi di domanda irrigua che si allegano alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, con la precisazione che il richiedente dovrà dichiarare di essere in regola con i pagamenti, mentre gli uffici consortili preposti dovranno verificare la veridicità di tale dichiarazione prima di procedere alla erogazione dell'acqua per l'esercizio 2026;

di precisare che, ove si dovessero verificare situazioni climatiche eccezionali (prolungati periodi di siccità ecc), per cui la risorsa idrica disponibile non dovesse essere sufficiente per soddisfare le idro-esigenze di tutti gli utenti irrigui, la fornitura dell'acqua avverrà in via di assoluta priorità alle sole aziende agricole in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo ai termini del D.lgs. n° 99/2004;

di precisare che il Consorzio resta esonerato da qualsiasi responsabilità qualora si dovesse verificare la sospensione e/o interruzione del servizio irriguo per inquinamento delle acque prelevate ovvero per carenza di acqua a causa di periodi particolarmente siccitosi e/o rotture di impianti per situazioni di forza maggiore, ovvero per qualsiasi altra causa non imputabile al Consorzio stesso;

di delegare gli Uffici consortili per gli adempimenti consequenziali;

di incaricare il Segretario di pubblicare nei modi e forme di legge la presente delibera e di trasmetterne copia ai Settori consortili, preposti per gli adempimenti di competenza, ed alla Giunta Regionale della Campania nei casi previsti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to- IL SEGRETARIO F.F.
-Avv. Mariapia Iannunzio-

F.to IL PRESIDENTE
-Francesco Vigorita-

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Consortile:

Favorevole _____

Contrario _____

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Consortile:

Favorevole _____

Contrario _____

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo del Consorzio, per dieci giorni consecutivi, dal _____ a termini della Legge Regionale 06.06.2025 n° 7 e del vigente Statuto consortile.

Alla data odierna non è pervenuta, contro di essa, alcuna opposizione.-

Grottaminarda, _____

IL SEGRETARIO F.F.-
- Avv. Mariapia IANNUNZIO -